

Con il patrocinio di:



Regione Umbria
Assemblea legislativa



Provincia di Perugia



Comune di Perugia



**CONVEGNO
NAZIONALE**

**PERUGIA
9-11/06
2016**

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO

Il mestiere del giuslavorista ai tempi del jobs act



Le discriminazioni legate alla maternità

sono le più ricorrenti nei rapporti di lavoro.

Sono quelle per le quali si agisce maggiormente in giudizio.

Risultano le più odiose per chi le subisce.

Sono le più intelleggibili per avvocati e magistrati.

Sono considerate le più protette da specifiche regole legislative.

Sono lontane da un sufficiente tasso di effettività.



Il licenziamento discriminatorio: il passato

Per lungo tempo la magistratura ha escluso l'applicazione della tutela reale dell'art. 18 St. lav. al licenziamento per gravidanza e maternità, applicando la nullità civilistica

Per converso, talora è arrivata a non riconoscere la tutela antidiscriminatoria nelle imprese al di sotto dei 15 dipendenti

Le stesse decisioni della Corte Costituzionale sono state spesso permeate di forte paternalismo



Il licenziamento discriminatorio: la situazione attuale

La riscrittura dell'art. 18 St. lav. nel 2012 e nel 2015 ha consentito di superare, almeno in parte, questa impostazione, ma senza raggiungere ancora risultati interpretativi solidi.

E' aumentata la quantità, ma non sempre la qualità

La nullità del licenziamento è legata al **dato oggettivo dello stato di gravidanza** e la durata della protezione termina al raggiungimento di un anno di età del figlio.

Ma cosa accade se il licenziamento è intimato poco dopo all'immediato superamento di questa soglia? Interessante CGUE 11 ottobre 2007, *Paquay*, in cui si sono individuati atti preparatori precedenti

Se in questo ambito non si è mai indagato il motivo illecito determinante, rimangono le discriminazioni per utilizzo del congedo di paternità o del congedo parentale (della madre e del padre)



L'assunzione durante la gravidanza

Anche in questo ambito è alla giurisprudenza della **Corte di giustizia** che conviene rivolgersi.

Si vedano alcune decisioni – del 4 ottobre 2001, *Melgar e Tele Danmark* - sull'assunzione durante la gravidanza con contratto a tempo determinato.

L'orientamento è stato subito ripreso dalla Cassazione.

Ma le discriminazioni al momento dell'assunzione restano difficili da contestare e contrastare.

La permanenza dei **test di gravidanza preassuntivi**.



Le nuove frontiere

La maternità surrogata e le due sentenze CGUE del 18 marzo 2014

In entrambi i casi era chiesto il riconoscimento del congedo alla madre committente.

In entrambi i casi è stato ritenuto legittimo il rifiuto dello Stato e non discriminatorio il rifiuto del datore di lavoro (causa C-167/12, in un caso avvenuto nel Regno Unito), così come l'incapacità di portare avanti una gravidanza non è stata considerata rientrante tra gli handicap da proteggere contro le discriminazioni (causa C-363/12, in un caso avvenuto in Irlanda).



La procreazione medicalmente assistita e il licenziamento discriminatorio

La sentenza della CGUE del 26 febbraio 2008, causa C-506/06, *Mayr*

La sentenza della Corte di Cassazione del 5 aprile 2016, n. 6575, importante:

- perché scioglie i dubbi sulla nozione oggettiva di discriminazione
- perché individua la protezione nella tutela antidiscriminatoria di genere.



Discriminazioni, genere, nascita e cura dei figli

Le discriminazioni legate alla gravidanza e alla maternità sono discriminazioni di genere

E le discriminazioni subite **dai padri?**

Al congedo di paternità e al congedo parentale dei padri è estesa la protezione della madre. Può bastare?

Esistono anche con riferimento ai padri nuove frontiere non regolate e da proteggere?



Le modifiche al T. U. del 2015 – d- lgs. n. 80

L'eterogenesi dei fini nell'estensione del congedo di paternità patologico

I dubbi sul lavoro autonomo e le adozioni

La riduzione del preavviso nel congedo parentale



Le modifiche fuori T.U. del 2012

Il congedo di paternità fisiologico: $2 + 2 = 4$ giorni

Il *voucher* v. congedo parentale della lavoratrice



Premi di produttività e maternità

Le modifiche della legge di stabilità per il 2016. I premi di produttività e ancora eterogenesi dei fini nei confronti dei congedi parentali

Vecchie e nuove questioni su stereotipi e dintorni